

## Relazione descrittiva

### SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE AREA IDROLAND

L'Amministrazione comunale di Bondone è impegnata da molti anni nella valorizzazione della sponda trentina del Lago di Idro.

Fino ai primi anni novanta il lago subì grandi manomissioni che pregiudicarono la sua condizione naturale e che lo portarono a subire periodici aumenti di livello: gli utilizzi sfrenati a fini irrigui delle acque comportavano escursioni di circa 5 – 7 metri che di fatto impedivano qualsiasi intervento di valorizzazione e riqualificazione delle sponde. Sulla sponda est, in loc. porto Camarelle, era localizzata l'unica attività turistica presente mentre la parte restante era di fatto non fruibile a causa delle periodiche esondazioni delle acque del lago e della presenza di un impianto di escavata nei pressi della foce del fiume Chiese.

A partire dalla metà degli anni ottanta a seguito di una riduzione notevole delle escursioni e grazie alla volontà dell'Amministrazione si effettuarono importanti interventi che interessarono tutta la sponda trentina: la riqualificazione della Riserva Naturale, la modellazione della spiaggia e la realizzazione dei parcheggi in loc. porto Camarelle, la realizzazione di percorsi ciclo pedonali e la costruzione del complesso denominato Idroland nei pressi della foce del fiume Chiese.

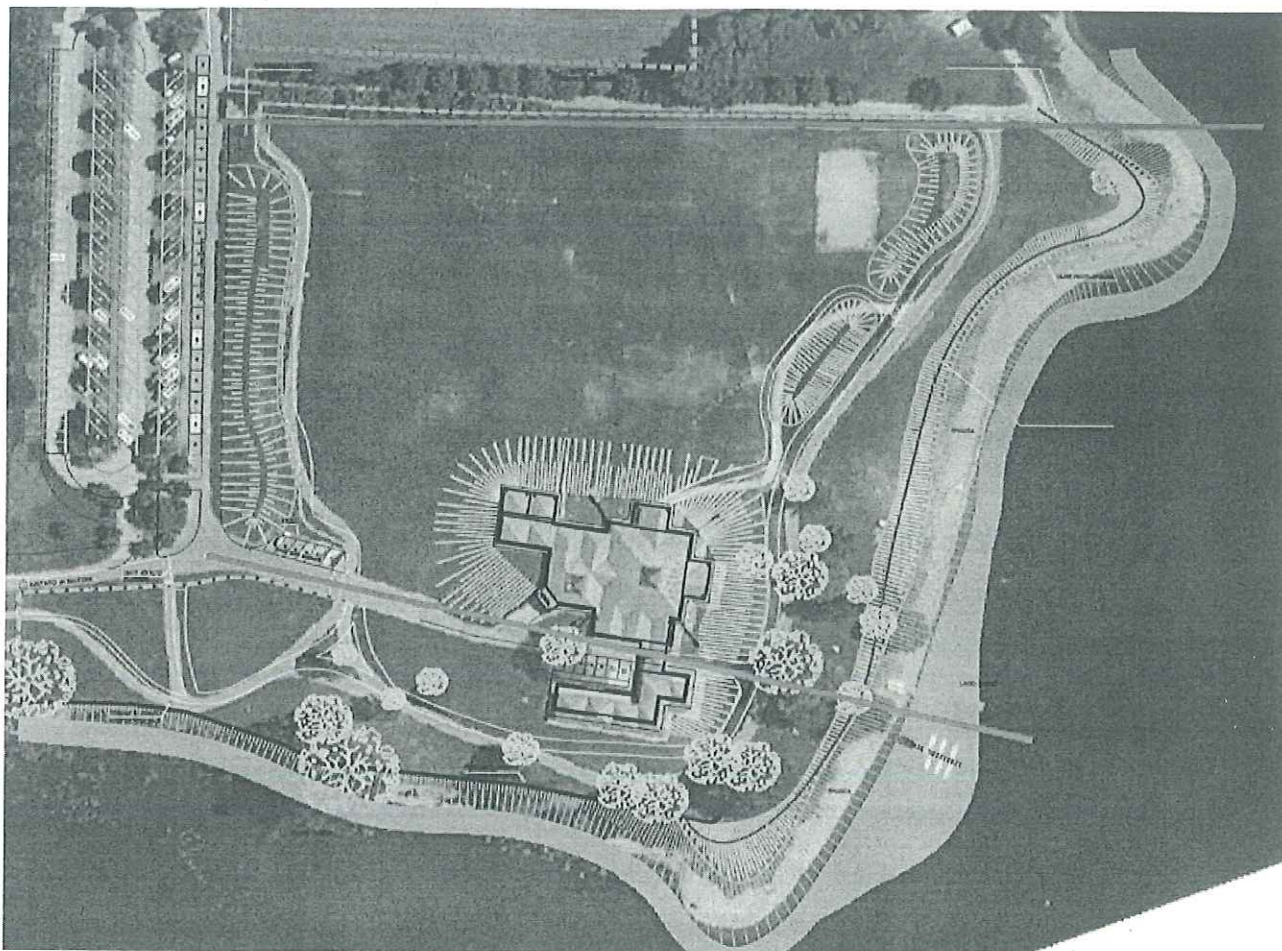
La riqualificazione della zona nei pressi del fiume Chiese di fatto non si è mai conclusa. Nei primi anni novanta è stato ideato un progetto molto ambizioso ed impossibile da completare utilizzando solo fondi comunali. Prevedeva di insediare nella struttura funzioni ed attività (ristorante di 600 mq, piscina estiva e area sportiva attrezzata) non tenendo assolutamente conto dell'ambito territoriale ed economico della zona.

L'edificio attualmente è utilizzato in parte e solo nei mesi estivi e necessita di importanti interventi di manutenzione.

È quindi necessario dare una nuova funzione all'edificio ed a tutte le aree limitrofe tutelando e valorizzando le qualità paesaggistiche ed ambientali della zona.

L'area agricola di pregio, la Riserva Naturale, la foce del fiume Chiese e le acque del lago sono gli "elementi qualificanti" che rendono riconoscibile ed unica una zona che turisticamente non ha fino ad oggi minimamente espresso tutte le sue potenzialità.

Il progetto di massima prevede una serie di interventi distribuiti lungo tutta la sponda trentina del lago. L'importo è molto superiore a quello previsto nel fondo strategico di Comunità, ma è necessario per pensare, programmare, coordinare tutti gli interventi futuri.



Prioritaria e centrale dovrà essere la riqualificazione funzionale ed architettonica dell'edificio in zona "Idroland" che, nelle intenzioni dell'Amministrazione, dovrebbe diventare un centro di aggregazione per attività outdoor sportive e turistiche. È anche necessario ripensare ai collegamenti viari, ciclabili e pedonali e riqualificare ed attrezzare le aree a verde, quelle ricadenti nella Riserva Naturale e le spiagge.

Si rimanda alle tavole di progetto allegate alla presente per una rappresentazione dettagliata dei lavori e degli importi di spesa previsti.

Gianni Cimaroli  
Sindaco di Bondone